



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1171

- 2 N.1171/2026 - L.R. 7/2019, art. 4 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni/attività/insediamento di università e istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 13 LUGLIO 2026, N. 1171

L.R. 7/2019, art. 4 - Approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni/attività/insediamento di università e istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 7 del 2019 “Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di Big data e Intelligenza artificiale, meteorologia e cambiamento climatico”, così come modificata dalla L.R. n. 11 del 3 agosto 2022 e dalla L.R. n. 7 del 14 giugno 2024 ed in particolare l’art. 4;
- la L.R. n. 7 del 2002 “Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico”;
- L.R. n. 14 del 2014 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna”;
- la L.R. n. 2 del 2023 “Attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione in Emilia-Romagna”;

Visti inoltre:

- l’ADER - Agenda digitale dell’Emilia-Romagna 2025-2029, approvata dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 40 del 24 marzo 2026;
- il “Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)” proposto da questa Giunta con la deliberazione n. 586 del 20 aprile 2021 e approvato dall’Assemblea Legislativa con la deliberazione n. 44 del 30 giugno 2021;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021 e successivamente approvata dall’Assemblea Legislativa con deliberazione n. 45 del 30 giugno 2021;
- il Programma Regionale del Fondo Europeo di sviluppo regionale 2021-2027 (PR FESR), approvato dall’Assemblea Legislativa con propria deliberazione n. 68 del 2 febbraio 2022;
- il Patto per il Lavoro e per il Clima, sottoscritto nel dicembre 2020 dalla Regione Emilia-Romagna insieme ai maggiori stakeholders del territorio;
- il Programma Regionale delle Attività Produttive 2023-2025, ai sensi dell’art. 54 della l.r. n. 3 del 1999 e il Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l’Innovazione, il Trasferimento Tecnologico 2023-2025, ai sensi dell’art. 3 della l.r. n. 7 del 2002, approvato dall’Assemblea Legislativa con propria deliberazione n. 134 del 26 luglio 2023;

Dato atto che l’art. 4 della L.R. n. 7 del 2019 prevede:

- al comma 1 che “la Regione promuove, insieme alla comunità scientifica regionale, accordi e collaborazioni con centri di ricerca nazionali, europei ed internazionali negli ambiti dei big data, intelligenza artificiale, meteorologia e cambiamento climatico”;
- al comma 1 bis che “la Regione potrà inoltre sostenere le attività degli enti oggetto degli accordi e delle collaborazioni di cui al comma 1, attraverso il riconoscimento ai medesimi enti di specifici contributi; le modalità e i termini per la concessione di tali contributi sono stabiliti con atti di Giunta”;

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna dispone di un ecosistema della ricerca e dell’innovazione articolato e qualificato, caratterizzato dalla presenza di università, enti e infrastrutture di ricerca, tecnopoli, reti per il trasferimento tecnologico, imprese innovative e start-up, che costituisce un contesto favorevole allo sviluppo di collaborazioni scientifiche di livello nazionale e internazionale;
- il rafforzamento della capacità attrattiva del territorio regionale nei confronti di università e istituti di ricerca internazionali rappresenta un interesse strategico per la Regione, in quanto consente di ampliare le reti di cooperazione scientifica, accrescere la massa critica di competenze, favorire la circolazione di conoscenze e talenti e generare nuove opportunità di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico a beneficio del sistema produttivo e sociale dell’Emilia-Romagna;
- la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati all’attivazione di collaborazioni strutturate, allo sviluppo di attività congiunte o all’eventuale insediamento di organismi di ricerca internazionali in Emilia-Romagna costituisce uno strumento idoneo per verificare la sostenibilità scientifica, organizzativa ed economico-finanziaria delle proposte e per eventualmente orientare in modo efficace le successive decisioni regionali di sostegno;

- risulta pertanto opportuno favorire l'avvio di percorsi che coinvolgano organismi di ricerca caratterizzati da eccellenza scientifica, capacità di internazionalizzazione e attenzione all'impatto socio-economico delle attività di ricerca, in coerenza con gli obiettivi regionali in materia di attrattività, sviluppo dell'ecosistema della conoscenza e valorizzazione dei risultati della ricerca, nonché con gli indirizzi dell'Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2025-2029, della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027, del PR FESR 2021-2027 e della L.R. n. 2 del 2023 in materia di attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione;

Ritenuto di:

- approvare l'Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni/attività/insediamento di Università e Istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna in italiano e in inglese di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine di ampliare e qualificare le opportunità di collaborazione internazionale nella ricerca e nell'innovazione e di rafforzare il posizionamento dell'Emilia-Romagna quale contesto attrattivo per università e organismi di ricerca di rilievo internazionale;
- approvare la modulistica di candidatura in italiano e in inglese di cui all'allegato 2, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare altresì lo schema di studio di fattibilità in italiano e in inglese che dovrà essere consegnato al termine delle attività progettuali di cui all'allegato 3, anch'esso parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Precisato che per gli organismi di ricerca le agevolazioni non costituiscono aiuto di stato, così come per i soggetti beneficiari che non esercitano attività economica;

Dato atto che le risorse finanziarie a disposizione dell'avviso oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 23167 "TRASFERIMENTI A ENTI OPERANTI NEGLI AMBITI DEI BIG DATA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, METEOROLOGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' OGGETTO DI COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI (ART. 4, L.R. 17 GIUGNO 2019, N.7)" del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026;

Ritenuto inoltre di demandare al Responsabile del Settore Ricerca e Internazionalizzazione delle imprese o al soggetto da lui delegato il compito di provvedere con propri atti:

- all'eventuale modifica dei termini di presentazione delle domande di contributo indicati nell'Avviso approvato con il presente provvedimento e della modulistica di candidatura, anch'essa approvata con il presente provvedimento, nonché all'eventuale proroga della durata indicata nell'Avviso e ad altre modifiche di natura tecnica qualora se ne ravvisi la necessità;
- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale e dell'esame di merito effettuato dal Nucleo di Valutazione previsto nell'Avviso di cui all'allegato 1, all'adozione dei provvedimenti amministrativi di approvazione delle proposte ed eventuale concessione dei contributi nonché alla loro liquidazione secondo le modalità previste dal medesimo avviso;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679";
- la propria deliberazione n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";
- la propria deliberazione n. 1004 del 20 giugno 2022 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";

Visti inoltre:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1977, n. 4", per quanto compatibile;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 11 "Disposizioni collegate alla legge di stabilità per il 2026";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 12 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026";
- la L.R. 29 dicembre 2025, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";
- la propria deliberazione n. 2251 del 29/12/2025 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la propria deliberazione n. 263 del 23 febbraio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la propria deliberazione n. 1559 del 29 settembre 2025 ad oggetto” XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;
- la propria deliberazione n. 2077 del 27 novembre 2023 ad oggetto “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 avente ad oggetto” XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase”;
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 ad oggetto “Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento”;
- la propria deliberazione n. 101/2026 ad oggetto “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 ad oggetto “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n. 43/2001”;
- la determinazione dirigenziale n. 2222 del 3 febbraio 2026 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 7591 del 16 aprile 2026 ad oggetto “Modifica della micro-organizzazione della Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo e istituzione di aree dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 4206 del 27 febbraio 2026 ad oggetto “Conferimento e proroga incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;
- la determinazione dirigenziale n. 8331 del 28 aprile 2026 ad oggetto “riattribuzione incarichi dirigenziali - Direzione Generale Sviluppo economico, Cultura e Turismo”;
- la propria deliberazione n. 554 del 13 aprile 2026 ad oggetto “XII Legislatura. Modifiche dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale”;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca;

A voti unanimi e palesi
delibera

1. di approvare:

- l’”Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni/attività/insediamento di Università e Istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna” in italiano e in inglese di cui all’allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare la modulistica di candidatura in italiano e in inglese di cui all’allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare altresì lo schema di studio di fattibilità in italiano e in inglese che dovrà essere consegnato al termine delle attività progettuali di cui all’allegato 3, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di dare atto che le risorse finanziarie a disposizione dell’avviso oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi euro 300.000,00 a valere sul capitolo di spesa n. 23167 “TRASFERIMENTI A ENTI OPERANTI NEGLI AMBITI DEI BIG DATA, INTELLIGENZA ARTIFICIALE, METEOROLOGIA E CAMBIAMENTO CLIMATICO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA’ OGGETTO DI COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI (ART. 4, L.R. 17 GIUGNO 2019, N.7)” del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026;

3. di demandare al Responsabile del Settore Ricerca e Internazionalizzazione delle imprese o al soggetto da lui delegato il compito di provvedere con propri atti:

- all'eventuale modifica dei termini di presentazione delle domande di contributo indicati nell'Avviso approvato con il presente provvedimento e della modulistica di candidatura, anch'essa approvata con il presente provvedimento, nonché all'eventuale proroga della durata indicata nell'Avviso e ad altre modifiche di natura tecnica qualora se ne ravvisi la necessità;

- a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale e dell'esame di merito effettuato dal Nucleo di Valutazione previsto nell'Avviso di cui all'allegato 1, all'adozione dei provvedimenti amministrativi di approvazione delle proposte ed eventuale concessione dei contributi, nonché alla loro liquidazione secondo le modalità previste dal medesimo avviso;

4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2026-2028, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. n. 33 del 2013.

ALLEGATO 1

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI STUDI DI FATTIBILITÀ PER COLLABORAZIONI/ATTIVITÀ/INSEDIAMENTO DI UNIVERSITÀ E ISTITUTI DI RICERCA INTERNAZIONALI INTERESSATI AD OPERARE IN EMILIA-ROMAGNA.

Premessa

La Regione Emilia-Romagna sostiene e promuove investimenti strategici volti a rafforzare l'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, favorendo l'attivazione di collaborazioni con università e organismi di ricerca nazionali, europei e internazionali e sostenendo, in particolare, percorsi finalizzati allo sviluppo di attività congiunte, collaborazioni strutturate o eventuali insediamenti di organismi di ricerca internazionali nel territorio regionale. Tali interventi concorrono a valorizzare la rete regionale della ricerca, ad accrescere la capacità attrattiva dell'Emilia-Romagna e a favorire la circolazione di competenze, conoscenze e talenti, in coerenza con gli indirizzi regionali in materia di ricerca, innovazione, internazionalizzazione e attrazione di elevate specializzazioni.

1. Oggetto

Il presente avviso, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 7/2019 "Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di Big Data e Intelligenza Artificiale, meteorologia e cambiamento climatico", è finalizzato a sostenere la realizzazione di studi di fattibilità per l'attivazione di collaborazioni, lo sviluppo di attività congiunte o l'eventuale insediamento in Emilia-Romagna di università e istituti di ricerca europei e internazionali interessati ad operare nel territorio regionale, in coerenza con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e per il Clima, dell'Agenda Digitale 2025-2029, della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027, del Programma regionale attività produttive 2023-2025, del Programma regionale per la ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2023-2025 e della L.R. n. 2/2023 in materia di attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione.

La Regione Emilia-Romagna dispone di un ecosistema della ricerca e dell'innovazione articolato e qualificato, caratterizzato dalla presenza di università, enti e infrastrutture di ricerca, tecnopoli, reti per il trasferimento tecnologico, imprese innovative e start-up. Tale contesto costituisce un ambiente favorevole allo sviluppo di collaborazioni scientifiche di livello nazionale e internazionale e al rafforzamento del posizionamento della Regione quale territorio attrattivo per iniziative di ricerca ad alto valore aggiunto.

Il rafforzamento della capacità attrattiva del territorio regionale nei confronti di università e istituti di ricerca internazionali rappresenta un interesse strategico per la Regione, in quanto consente di ampliare le reti di cooperazione scientifica, accrescere la massa critica di competenze, favorire la circolazione di conoscenze e talenti e generare nuove opportunità di

ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico a beneficio del sistema produttivo e sociale dell'Emilia-Romagna.

Il finanziamento richiesto ai sensi del presente avviso è finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità, da elaborare successivamente all'eventuale concessione del contributo. Lo studio di fattibilità dovrà consentire una valutazione preliminare della proposta di collaborazione, attività o insediamento presso uno dei Tecnopoli regionali, con particolare riferimento alla sostenibilità scientifica, organizzativa ed economico-finanziaria dell'iniziativa e alla capacità dell'organismo di ricerca coinvolto di contribuire in modo qualificato allo sviluppo dell'ecosistema regionale della conoscenza e dell'innovazione. In particolare lo studio di fattibilità deve consentire di effettuare una valutazione preliminare con riferimento ai seguenti aspetti dell'Organismo di ricerca coinvolto:

1. **Eccellenza scientifica:** l'Organismo di Ricerca dovrà dimostrare un alto livello di competenza e produttività scientifica nel proprio campo di specializzazione.
2. **Internazionalizzazione:** l'Organismo di Ricerca dovrà consentire la partecipazione di ricercatori e collaboratori provenienti da diverse nazioni, promuovendo la diversità culturale e la collaborazione internazionale.
3. **Impatto sociale ed economico:** l'Organismo di Ricerca dovrà contribuire al progresso della società e dell'economia locale attraverso la ricerca applicata e la trasferibilità delle conoscenze favorendo al contempo la partecipazione a bandi che finanzino progetti di ricerca europei ed internazionali.

La proposta di candidatura, presentata al fine di ottenere il finanziamento, dovrà descrivere in modo chiaro l'iniziativa che si intende approfondire attraverso il successivo studio di fattibilità e dovrà evidenziarne in particolare l'eccellenza scientifica, la capacità di internazionalizzazione, il potenziale impatto sociale ed economico e la sostenibilità del percorso di sviluppo proposto. Saranno considerati finanziabili i progetti candidati che conseguiranno un punteggio superiore a 35 punti, attribuiti secondo i seguenti criteri:

- **Qualità della proposta di candidatura ed esperienza e competenze del team: (massimo 20 punti)** Saranno valutate la solidità scientifica dell'iniziativa proposta, la qualità del soggetto proponente e dell'organismo di ricerca coinvolto, nonché la rilevanza del tema di ricerca e le potenziali ricadute sul territorio. La tematica proposta dovrà rientrare negli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027. Saranno considerati altresì il numero, la competenza e l'esperienza dei ricercatori coinvolti, il background accademico, le pubblicazioni scientifiche, le collaborazioni precedenti e la capacità di attrarre finanziamenti.
- **Impatto Sociale ed Economico: (massimo 20 punti).** Si valuterà il potenziale impatto dell'Organismo di Ricerca sulla società e sull'economia regionale e la capacità di tradurre i risultati della ricerca in applicazioni pratiche e benefici tangibili.

- **Piano di Sviluppo: (massimo 10 punti)** Sarà valutato il piano di sviluppo dell'Organismo di Ricerca nel medio e lungo termine. Come si prevede di crescere, attrarre talenti, collaborare con altre realtà e contribuire alla comunità scientifica.

Specifica terminologica

Proposta di candidatura: è il documento che il soggetto proponente presenta con la domanda di contributo per descrivere l'iniziativa che intende approfondire.

Studio di fattibilità: è l'elaborato che dovrà essere realizzato solo successivamente all'eventuale concessione del contributo e trasmesso alla Regione secondo le modalità previste dall'avviso.

2. Soggetti proponenti

La proposta di candidatura può essere presentata da una università o da un istituto di ricerca internazionale con il coinvolgimento di uno o più soggetti della comunità scientifica regionale, oppure da un Ateneo della Regione Emilia-Romagna o da un ente di ricerca con sede in Emilia-Romagna, in collaborazione con una università o un istituto di ricerca internazionale interessato ad operare in Emilia-Romagna attraverso collaborazioni, attività congiunte, percorsi di insediamento presso uno dei Tecnopoli regionali.

La domanda di contributo deve essere presentata da un unico soggetto proponente, individuato tra i soggetti ammissibili ai sensi del presente avviso. Non sono ammesse candidature presentate congiuntamente da più co-proponenti. La candidatura deve necessariamente essere riferita a una proposta sviluppata in collaborazione con un soggetto appartenente all'altra tipologia prevista dall'avviso. In particolare, qualora il proponente sia un Ateneo della Regione Emilia-Romagna o un ente di ricerca con sede in Emilia-Romagna, la candidatura deve prevedere il coinvolgimento di una università o di un istituto di ricerca internazionale (che si configuri come organismo di ricerca) interessato ad operare in Emilia-Romagna e a valutare un insediamento presso uno dei Tecnopoli regionali. Qualora, viceversa, il proponente sia una università o un istituto di ricerca internazionale, la candidatura deve prevedere il coinvolgimento di almeno un soggetto appartenente alla comunità scientifica regionale dell'Emilia-Romagna. La collaborazione tra il soggetto proponente e il soggetto coinvolto costituisce elemento essenziale della candidatura e deve essere chiaramente descritta nella proposta presentata; essa deve essere supportata da idonea documentazione, quale lettera di intenti, accordo o memorandum of understanding sottoscritto tra le parti. Lo studio di fattibilità oggetto della candidatura deve avere come obiettivo specifico uno dei seguenti esiti: l'insediamento di un centro internazionale in Emilia-Romagna presso uno dei Tecnopoli regionali oppure la realizzazione di un centro congiunto con una università o un centro di ricerca regionale presso uno dei Tecnopoli regionali. La proposta dovrà pertanto evidenziare in modo chiaro come le attività previste, la metodologia adottata e gli output attesi siano direttamente funzionali al conseguimento di uno di tali esiti.

I soggetti proponenti dovranno configurarsi come Organismo di ricerca come previsto all' Art. 2 punto 83 del Regolamento UE 651/2014: «organismo di ricerca e diffusione della conoscenza»: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati. Soggetti accreditati diversi, anche se appartenenti allo stesso ente, ad esempio più laboratori che appartengono alla stessa università, sono considerati comunque singolarmente.

3. Modalità e termini per la presentazione delle domande di contributo

I soggetti interessati potranno presentare, entro i termini indicati dal presente avviso, una domanda di contributo corredata dalla proposta di candidatura relativa all'iniziativa da approfondire mediante uno studio di fattibilità. **La domanda potrà essere trasmessa dal 20 luglio 2026 sino all'esaurimento delle risorse disponibili.** La procedura è valutativa a sportello; il periodo di presentazione verrà chiuso con l'esaurimento delle risorse disponibili, pari a euro 300.000,00.

Le domande di contributo per la realizzazione dello studio di fattibilità dovranno essere presentate dal legale rappresentante dell'organismo di ricerca proponente o da un suo delegato e dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC: ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it, indicando nell'oggetto la seguente dicitura: **“Presentazione di proposte per Studi di fattibilità per l'insediamento di centri di ricerca internazionali”**.

La candidatura dovrà essere effettuata compilando l'apposito modulo, approvato con il presente avviso, in lingua italiana o in lingua inglese. I soggetti proponenti dovranno utilizzare la modulistica allegata senza apportare modifiche.

I soggetti proponenti dovranno inviare, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- Il modulo di domanda di contributo e proposta di candidatura, compilata e firmata;
- La procura speciale o delega. La procura andrà sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato. La procura o delega è necessaria solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante;
- La dichiarazione di Organismo di ricerca;

- La Carta dei Principi di Responsabilità Sociale (da sottoscrivere e presentare solo in caso di soggetto privato).

Gli allegati dovranno essere firmati digitalmente con una delle modalità previste dall'art.65 del D.lgs 82/2005 oppure in forma autografa (in quest'ultimo caso occorre allegare anche un documento di riconoscimento). La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <https://www.agid.gov.it/it>). Attualmente sono ammesse le firme CadES (file con estensione p7m) e PadES (file con estensione pdf). I richiedenti sono tenuti, al momento della presentazione della domanda, al pagamento dell'imposta di bollo pari a € 16,00.

I soggetti proponenti dovranno utilizzare il sopracitato modulo senza apportare modifiche.

4. Contributo pubblico e Regime di aiuto

Gli studi di fattibilità ammessi potranno beneficiare di un contributo massimo pari a euro 50.000,00.

Il contributo coprirà fino al 100% delle spese effettuate per realizzare lo studio di fattibilità che verranno dettagliate nel piano dei costi allegato al modulo di candidatura.

I contributi di cui al presente avviso sono destinati esclusivamente a soggetti qualificabili come organismi di ricerca ai sensi dell'art. 2, punto 83, del Regolamento (UE) n. 651/2014. Non potranno pertanto essere concessi contributi a soggetti che non presentino i requisiti indicati al paragrafo 2 del presente avviso.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettuate per la realizzazione dello studio di fattibilità e coerenti con gli obiettivi. La decorrenza delle attività e delle relative spese è da intendersi dalla data di presentazione della domanda di contributo. In particolare:

a) Spese per il personale

Sono ammissibili i costi per spese di personale dedicato alle attività di realizzazione dello studio di fattibilità:

- personale dipendente, sia a tempo indeterminato sia a tempo determinato e assimilati (quali costi per assegni e borse di ricerca, borse di dottorato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, collaborazioni occasionali, tecnologi, contratti di ricerca).

Sono inoltre ammissibili i costi per personale impiegato nelle attività di project management del progetto.

Non sono ammissibili i costi per il personale impiegato in mansioni di carattere ordinario (ad es. segreteria, amministrazione, sicurezza, manutenzione ordinaria, pulizie ecc.).

Non sono ammissibili costi riferiti a personale in apprendistato.

b) Spese per consulenze

(sub-contracting): sono inclusi in questa categoria i contratti stipulati con società private, enti pubblici, singoli professionisti per la realizzazione dello studio di fattibilità.

Laddove applicabili, occorre attenersi alle procedure ad evidenza pubblica previste dal codice dei contratti pubblici.

6. Modalità di valutazione

La procedura di selezione delle domande di contributo corredate dalle relative proposte di candidatura è valutativa a sportello. Le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse saranno quindi assegnate alle domande valutate positivamente, secondo il medesimo ordine, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

L'iter del procedimento istruttorio delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

- istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo: si valuterà l'ammissibilità dei soggetti proponenti e la sussistenza del requisito di Organismo di Ricerca.

- valutazione di merito con attribuzione del punteggio sulla base dei criteri riportati nel paragrafo 1, effettuata dal Nucleo di valutazione appositamente costituito dal Direttore Generale della Direzione Sviluppo Economico, Cultura, Turismo. Il Nucleo di valutazione potrà proporre anche una riformulazione del contributo spettante in relazione alla proposta di Studio di fattibilità presentato. All'esito dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale e della valutazione di merito, il Dirigente del Settore Ricerca e Internazionalizzazione delle imprese o il soggetto da lui delegato provvede all'adozione degli atti amministrativi di approvazione delle proposte e, ove previsto, di concessione e liquidazione dei contributi, secondo quanto stabilito dal presente avviso.

7. Durata

Lo studio di fattibilità, oggetto del contributo concesso a seguito dell'approvazione della proposta di candidatura, dovrà essere realizzato e trasmesso alla Regione entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo. Una eventuale proroga di massimo 3 mesi potrà essere concessa, con atto dirigenziale, a fronte di eventuale richiesta motivata da parte del beneficiario.

8. Modalità e termini di liquidazione del contributo

La liquidazione del contributo avverrà secondo le modalità previste dalle linee guida regionali sulla rendicontazione e sarà subordinata alla presentazione, da parte del beneficiario, della documentazione di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dello studio di fattibilità, nonché alla verifica positiva della stessa da parte degli uffici regionali competenti. La rendicontazione dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata (PEC), firmata

digitalmente dal legale rappresentante, con le modalità indicate dalla Regione al precedente paragrafo 3. Il contributo sarà liquidato in un'unica soluzione a seguito della trasmissione dello studio di fattibilità finale e della rendicontazione dell'intero investimento ammesso.

Ai fini dell'ammissibilità, le spese dovranno essere pertinenti e riconducibili al progetto approvato, effettivamente sostenute dal beneficiario, pagate e quietanzate con modalità tracciabili e verificabili, sostenute nel periodo di eleggibilità previsto dall'avviso, contabilizzate in conformità alla normativa vigente e supportate da fatture o documenti contabili equivalenti fiscalmente validi. Tutti i giustificativi di spesa dovranno essere intestati al beneficiario e riportare il CUP di progetto e il riferimento al progetto finanziato; ove ciò non sia possibile, il CUP dovrà essere apposto successivamente in modo indelebile sulla copia del documento conservata agli atti, accompagnata da apposita dichiarazione del beneficiario.

La documentazione di rendicontazione dovrà comprendere, in relazione alle tipologie di spesa ammesse, i contratti o gli atti di incarico, le fatture elettroniche o altri documenti contabili equivalenti, la relazione sulle attività o sul servizio svolto e, per le spese di personale, gli ordini di servizio o atti equivalenti, la determinazione del costo orario e i time-sheet sottoscritti. Le quietanze di pagamento, gli estratti conto e ogni altra prova del pagamento dovranno essere conservati dal beneficiario ed esibiti su richiesta della Regione nell'ambito dei controlli amministrativi o a campione.

La Regione procederà al controllo formale, amministrativo e contabile della documentazione trasmessa, verificando la corrispondenza tra progetto approvato e progetto realizzato, la regolarità del beneficiario, la coerenza delle spese rendicontate e la loro tracciabilità. Il beneficiario è tenuto a conservare la documentazione giustificativa della spesa per almeno cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo e a renderla disponibile in caso di controlli. Qualora la spesa ammissibile rendicontata risulti inferiore a quella approvata, il contributo sarà rideterminato in proporzione, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi progettuali; in ogni caso, l'importo liquidabile non potrà essere superiore al contributo concesso. Il mancato rispetto delle disposizioni in materia di rendicontazione, la mancata esibizione dei documenti richiesti o l'accertamento di irregolarità potranno comportare la revoca totale o parziale del contributo e il recupero delle somme eventualmente già erogate.

9. Ulteriori percorsi di sviluppo delle proposte progettuali

Sulla base dei risultati degli studi di fattibilità realizzati, la Regione si riserva la possibilità di approvare una successiva misura per il finanziamento delle iniziative oggetto delle proposte di candidatura ammesse.

L'eventuale concessione del contributo per la realizzazione dello studio di fattibilità non comporta, né direttamente né indirettamente, alcun diritto automatico all'assegnazione di spazi, sedi, postazioni o altre forme di disponibilità all'interno dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna o di altre infrastrutture regionali della ricerca. L'eventuale attivazione di

successive forme di collaborazione, nonché l'eventuale utilizzo di spazi o infrastrutture, resta in ogni caso subordinata alla programmazione regionale, alla disponibilità effettiva degli spazi, alla coerenza con le finalità e le caratteristiche dell'iniziativa proposta, all'applicazione della disciplina vigente e all'adozione di eventuali successivi atti o accordi da parte dei soggetti competenti.

10. Informazioni

Informazioni relative ai contenuti e alle prescrizioni previste nel presente avviso ed eventuali chiarimenti e comunicazioni potranno essere reperite:

- sul portale regionale dedicato alle imprese, nella sezione riservata al presente avviso;
- rivolgendosi direttamente allo Sportello Imprese della Regione Emilia-Romagna, secondo i recapiti e gli orari pubblicati sul portale regionale.

L'unità organizzativa alle quale è attribuita la responsabilità del procedimento previsto nel presente avviso è il Settore Ricerca e Internazionalizzazione delle imprese della Direzione Sviluppo Economico, Cultura, Turismo.

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni, può essere esercitato mediante richiesta scritta e motivata, da presentare con le modalità pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo già indicato nel presente avviso. L'istanza deve contenere gli estremi dei documenti richiesti oppure gli elementi che ne consentano l'esatta individuazione, nonché le generalità del richiedente e gli elementi idonei a comprovare l'interesse diretto, concreto e attuale connesso all'accesso.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n.679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) gestione del procedimento amministrativo relativo all'Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni, attività o eventuale insediamento di università e istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna;
- b) adempimento degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni previsti dalla normativa vigente;

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione o diffusione ai sensi:

- degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e della direttiva regionale di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione;

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I dati personali sono conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di pertinenza, non eccedenza e indispensabilità e degli obblighi di conservazione previsti dalla normativa vigente.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

ANNEX 1

CALL FOR PROPOSALS FOR THE SUBMISSION OF FEASIBILITY STUDIES ON COLLABORATIONS, ACTIVITIES OR POTENTIAL ESTABLISHMENT OF INTERNATIONAL UNIVERSITIES AND RESEARCH INSTITUTES INTERESTED IN OPERATING IN EMILIA-ROMAGNA REGION.

Context

The Emilia-Romagna Region supports and promotes strategic investments aimed at strengthening the regional research and innovation ecosystem, fostering the activation of collaborations with national, European and international universities and research organisations and, supporting, in particular, pathways aimed at the development of joint activities, structured collaborations or the potential establishment of international research organisations within the regional territory. Such actions contribute to enhancing the regional research network, increasing the attractiveness of Emilia-Romagna and promoting the circulation of skills, knowledge and talents, consistently with regional policies on research, innovation, internationalisation and the attraction of highly specialised profiles.

1. Scope of the call

This call, adopted pursuant to Article 4 of Regional Law No 7/2019 “*Investments of the Emilia-Romagna Region in the fields of Big Data and Artificial Intelligence, meteorology and climate change*”, aims to support feasibility studies concerning the activation of collaborations, the development of joint activities, or the potential establishment in one of the Technopoles of Emilia-Romagna of European and International universities and research institutes interested in operating in the regional territory, according to the objectives of Pact for Work and Climate, the Emilia-Romagna Digital Agenda 2025-2029, the Smart Specialisation Strategy 2021–2027, the Regional Programme for Productive Activities 2023–2025, the Regional Programme for Industrial Research, Innovation and Technology Transfer 2023–2025 and Regional Law No 2/2023 concerning the attraction, retention and valorisation of highly specialised talents.

The Emilia-Romagna Region has a structured and highly qualified research and innovation ecosystem, characterised by the presence of universities, research entities and infrastructures, technopoles, technology transfer networks, innovative enterprises and start-ups. This context represents a favourable environment for the development of scientific collaborations at national and international level and for strengthening the Region’s positioning as an attractive territory for high value-added research initiatives.

Strengthening the attractiveness of the regional territory for International universities and research institutes represents a strategic interest for the Region, as it enables the expansion of

scientific cooperation networks, increases the critical mass of competences, promotes the circulation of knowledge and talents and generates new opportunities for research, innovation and technology transfer for the benefit of the productive and social system of Emilia-Romagna.

Funding requested under this call shall support the preparation of a feasibility study, to be elaborated only after the potential award of financial contribution. The feasibility study shall enable a preliminary assessment of the proposed collaboration, activity or establishment, with particular reference to the scientific, organisational and economic-financial sustainability of the initiative and to the capacity of the research organisation involved to effectively contribute to the development of the regional knowledge and innovation ecosystem. In particular, the feasibility study must allow a preliminary assessment with regard to the following aspects of the Research Organisation involved:

1. **Scientific excellence:** the Research Organisation must demonstrate a high level of expertise and scientific productivity in its field of specialisation.
2. **Internationalisation:** the Research Organisation must enable the participation of researchers and staff members from different countries, promoting cultural diversity and international collaboration.
3. **Social and economic impact:** the Research Organisation must contribute to the progress of society and the local economy through applied research and knowledge transfer, while also facilitating participation in calls for proposals for the funding of European and international research projects.

The application for financial contribution must include a project proposal clearly describing the initiative to be further developed through the subsequent feasibility study and must highlight in particular the initiative's scientific excellence, internationalisation capacity, potential social and economic impact and the sustainability of the proposed development pathway. Project proposals shall be considered eligible for funding if they achieve a total score higher than 35 points, on the basis of the following evaluation criteria:

- **Quality of the project proposal and experience and competences of the team (maximum 20 points):** the scientific robustness of the proposed initiative, the quality of the applicant and the research organisation involved, as well as the relevance of the research topic and its potential impact on the territory shall be assessed. The proposed topic must fall within the area of the Smart Specialisation Strategy 2021–2027. The number, competence and experience of the researchers involved, the academic background, scientific publications, previous collaborations and capacity to attract funding shall also be considered.
- **Social and Economic Impact (maximum 20 points):** the potential impact of the Research Organisation on society and the regional economy, as well as its ability to

translate research results into practical applications and tangible benefits, shall be assessed.

- **Development Plan (maximum 10 points):** the medium- and long-term development plan of the Research Organisation shall be assessed, including how it intends to grow, attract talent, collaborate with other entities and contribute to the scientific community.

Terminological specification

Application: the document submitted by the applicant to describe the initiative to be further explored.

Feasibility study: the document to be prepared only after the potential award of financial contribution and to be submitted to the Region in accordance with the procedures set out in the call.

2. Applicants

The application may be submitted by a university or an International research institute involving one or more entities from the regional scientific community, or by a university of the Emilia-Romagna Region or a research organisation established in Emilia-Romagna, in collaboration with an International university or research institute interested in operating in Emilia-Romagna through collaborations, joint activities or possible establishment processes.

The application for financial contribution must be submitted by a single eligible applicant pursuant to this call for proposals. Joint applications submitted by multiple co-applicants shall not be permitted. The application must necessarily concern a project proposal developed in collaboration with an entity belonging to the other category provided for in this call of proposals. In particular, where the applicant is a university based in the Emilia-Romagna Region or a research organisation established in Emilia-Romagna, the application must provide for the involvement of an International university or research institute (qualifying as a research organisation) interested in operating in Emilia-Romagna. Conversely, where the applicant is an International university or research institute, the application must provide for the involvement of at least one entity belonging to the regional scientific community of Emilia-Romagna. The collaboration between the applicant and the involved entity constitutes an essential element of the application and must be clearly described in the submitted project proposal; it must be supported by appropriate documentation, such as a letter of intent, agreement, or memorandum of understanding signed by the parties. The feasibility study covered by the application for must clearly identify, as its specific objective one of the following outcomes: the establishment of an international centre in Emilia-Romagna at one of the regional Technopoles or the creation of a joint centre with a university or a regional research centre at one of the regional Technopoles. The project proposal must therefore clearly demonstrate how the planned activities, the adopted methodology, and the expected outputs are directly functional to the achievement of one of these outcomes.

Applicants must qualify as a research organisation as defined in Article 2, point 83 of Regulation (EU) No 651/2014: “an entity (such as universities or research institutes, technology transfer agencies, innovation intermediaries, research-oriented physical or virtual collaborative entities), irrespective of its legal status (organised under public or private law) or way of financing, whose primary goal is to independently conduct fundamental research, industrial research or experimental development or to widely disseminate the results of such activities by way of teaching, publication or knowledge transfer. Where such entity also pursues economic activities the financing, the costs and the revenues of those economic activities must be accounted for separately. Undertakings that can exert a decisive influence upon such an entity, in the quality of, for example, shareholders or members, may not enjoy preferential access to the results generated by it”. Different accredited entities, even if belonging to the same organisation, for example several laboratories belonging to the same university, shall in any case be considered individually.

3. Procedures and time limits for the submission of application for financial contribution

Interested parties may submit, within the time limits indicated in this call, an application for financial contribution accompanied by a project proposal relating to the initiative to be further developed through a feasibility study. **The application may be submitted from 20 July 2026 until the available resources have been exhausted.** The procedure is one stop shop; the submission period may be closed in advance in the event of exhaustion of the available resources, amounting to EUR 300.000,00.

Applications must be submitted by the legal representative of the proposing research organisation or by an authorised representative holding a special power of attorney (mandate). They must be sent to the following certified email address (PEC): ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it The subject of the e-mail must include the following wording: “Submission of proposals for feasibility studies for the establishment of international research centres”.

Application must be submitted by completing the appropriate application form approved under this call of proposals. Applicants must use the attached templates without making any modifications.

Applicants must submit the following documents; otherwise, the application will be considered inadmissible:

- Application form for financial contribution and project proposal submission, duly completed and signed;
- Special power of attorney (mandate). The power of attorney must be signed by the legal representative of the applicant and by the authorised person. The power of attorney is

required only if the application is submitted by a person other than the legal representative;

- Declaration relating to the possession of the requirements provided for in regulation 651/2014 for research organisations;
- Charter of Principles of Corporate Social Responsibility (to be signed and submitted only in the case of a private entity).

All annexes must be digitally signed using one of the methods provided for in Article 65 of Legislative Decree No 82/2005 in compliance with the applicable Italian legislation on digital administration (Legislative Decree No 82/2005, Article 65) and EU Regulation (eIDAS), or, alternatively, signed in handwritten form. In the case of a handwritten signature, a copy of a valid identification document must be attached.

Digital signatures shall be affixed in compliance with the applicable technical rules governing advanced, qualified and digital electronic signatures. For further information, see: <https://www.agid.gov.it/en/>

Currently, CadES (files with .p7m extension) and PadES (files with .pdf extension) signatures are accepted or equivalent formats compliant with the European interoperability standards under eIDAS.”

At the time of submission of the application, applicants shall pay a stamp duty (€16.00), in accordance with applicable Italian legislation (marca da bollo).

4. Public funding and State aid scheme

The feasibility studies selected for funding may receive a maximum financial contribution of EUR 50.000,00.

Financial contribution shall cover up to 100% of the eligible costs incurred for the implementation of the feasibility study, as detailed in the budget annexed to the application form.

The financial contributions under this call are exclusively addressed to entities qualifying as research organisations within the meaning of Article 2, point 83, of Regulation (EU) No 651/2014. Therefore, no financial contribution may be awarded to entities that do not meet the requirements set out in Section 2 of this call.

5. Eligible costs

Costs incurred for the implementation of the feasibility study and consistent with the objectives of the call shall be considered eligible. The starting date of the activities and the related costs shall be the date of submission of the application. In particular:

a) Staff costs

Costs related to staff engaged in the implementation of the feasibility study shall be eligible:

- employees with permanent or fixed-term contracts, as well as equivalent personnel, including research grants and fellowships, doctoral fellowships, coordinated and continuous collaboration contracts, occasional collaborations, technologists and research contracts.

Costs for staff involved in project management activities shall also be eligible.

Costs related to staff engaged in routine activities (e.g. secretarial work, administration, security, routine maintenance, cleaning, etc.) shall not be eligible.

Costs related to staff under apprenticeship contracts shall not be eligible.

b) Consultancy costs (subcontracting): this category includes contracts concluded with private companies, public entities and individual professionals for the implementation of the feasibility study.

Where applicable, procedures ensuring transparency and competition, as provided for under the Italian public procurement code (Legislative Decree No. 36/2023), shall be complied with.

6. Evaluation procedure

The selection procedure for application for financial contribution accompanied by the project proposals shall be evaluated one stop shop. Applications shall be registered and assessed according to the chronological order of submission; resources shall therefore be awarded to positively evaluated applications, in the same order, until the available budget is exhausted.

The procedure for the applications shall consist, in particular, of the following stages:

- formal eligibility check of the applications for financial contribution: the eligibility of the applicants and the compliance with the requirement to qualify as a research organisation shall be assessed;

- evaluation on the merits including the attribution of a score on the basis of the criteria set out in Section 1, carried out by the Evaluation Committee established by the Head of the Directorate-General for Economic Development, Culture and Tourism.. The Evaluation Committee may also propose a revision of the financial contribution amount in relation to the submitted feasibility study. Following the formal and substantive eligibility assessment and the evaluation on the merits, the Head of the Research and Internationalisation of Enterprises Unit or a delegated authority shall adopt the administrative acts approving the project proposals and, where applicable, granting and paying the related financial contributions, in accordance with this call.

7. Duration

The feasibility study, covering by the financial contribution awarded following approval of the project proposal, must be completed and submitted to the Region within 12 months from the

date of financial contribution award. An extension of up to 3 months may be granted, by administrative act, upon a duly justified request by the beneficiary.

8. Payment procedures and time limits

The financial contribution shall be paid in accordance with the procedures set out in the regional guidelines on cost reporting and shall be subject to the submission, by the beneficiary, of supporting documentation for the eligible costs incurred for the implementation of the feasibility study, as well as to the positive verification thereof by the competent regional authorities. The cost reporting shall be submitted via certified electronic mail (PEC), duly digitally signed by the legal representative, in accordance with the procedures set out by the Region in Section 3. The financial contribution shall be paid in a single payment following the submission of the final feasibility study and the reporting of the entire approved investment.

For the purposes of eligibility, costs must be relevant and attributable to the approved project, actually incurred by the beneficiary, paid using verifiable and traceable payment methods, incurred within the eligibility period set out in the call, recorded in accordance with the applicable legislation and supported by invoices or equivalent accounting documents with fiscal validity. All supporting documents for eligible costs must be addressed to beneficiary and include the project CUP (unique project code) and a reference to the funded project; where this is not possible, The CUP must be affixed subsequently in an indelible manner on the copy of the document kept on file, accompanied by a specific declaration by the beneficiary.

The cost reporting documentation must include, depending on the types of eligible costs, contracts or assignment acts, electronic invoices or other equivalent accounting documents, reports on the activities or services performed and, for personnel costs, assignment orders or equivalent acts, the determination of the hourly cost and signed timesheets. Proofs of payment, bank statements and any other evidence of payment shall be retained by the beneficiary and made available upon request by the Region in the context of administrative or sample analysis.

The Region shall carry out formal, administrative and financial checks on the submitted documentation, verifying the correspondence between the approved project and the project as implemented, the regularity of the beneficiary, and the consistency and traceability of the reported costs. The beneficiary shall retain the supporting documentation relating to expenditure for at least five years from 31 December of the final payment of the financial contribution's year and shall make it available in the event of checks. Where the eligible costs reported are lower than those approved, the financial contribution shall be reduced proportionally, without prejudice to the achievement of the project objectives. In any event, the amount payable may not exceed the financial contribution awarded. Failure to comply with the cost reporting requirements and failure to provide the requested documentation or the detection of irregularities may result in the total or partial recovery of the financial contribution and of any amounts already paid.

9. Further development for project proposals

On the basis of the results of the feasibility studies carried out, the Region reserves the right to adopt a subsequent measure to fund the initiatives covered by the project proposals admitted for funding.

The award of a financial contribution for the implementation of the feasibility study shall not entail, either directly or indirectly, any automatic entitlement to the allocation of spaces, premises, workstations or other forms of availability within the Technopoles of the Emilia-Romagna Region or other regional research infrastructures. Any subsequent forms of collaboration, as well as the possible use of spaces or infrastructures, shall in any event be subject to regional planning and the actual availability of space. They shall also be subject to consistency with the objectives and characteristics of the proposed initiative, the applicable regulatory framework, and the adoption of any subsequent acts or agreements by the competent authorities.

10. Information

Information regarding the contents and requirements set out in this call, as well as any clarifications and communications, may be obtained as follows:

- on the regional portal dedicated to enterprises, in the section dedicated to this call for proposals;
- by contacting the Business Support Desk (Sportello Imprese) of the Emilia-Romagna Region, in accordance with the contact details and opening hours published on the regional portal.

The organisational unit responsible for the procedure referred to in this call is the Research and Internationalisation of Enterprises Unit of the Directorate-General for Economic Development, Culture and Tourism.

The right of access to administrative documents, pursuant to Article 22 of Law No 241/1990 and subsequent amendments, may be exercised by means of a written and reasoned request, to be submitted in accordance with the procedures published in the “Transparent Administration” section of the institutional website of the Emilia-Romagna Region, at the address already indicated in this call. The request must indicate the details of the requested documents or the elements enabling their identification, as well as the applicant’s details and evidence of a direct, concrete and current interest in the access request.

Privacy policy on the processing of personal data according to Article 13 of the Regulation (EU) 2016/679 of the European Parliament and of the Council (General Data Protection Regulation)

1. Introduction

In accordance with art. 13 of the European Regulation n. 679/2016, the Council of the Emilia-Romagna Region, as the "Data Controller", is required to provide you with information regarding the use of your personal data.

2. Identity and contact details of the data controller

The Data Controller of the personal data referred to in this Notice is the Council of the Emilia-Romagna Region, with legal headquarters in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

In order to simplify the methods of forwarding and reduce the times for the reply, we invite you to submit the requests referred to in paragraph no. 10, to the Emilia-Romagna Region, Public Relations Office (URP), writing or going directly to the Urp front office.

The URP is open from Monday to Friday from 9 to 13 and on Monday and Thursday also from 14,30 to 16,30: telephone 800-662200, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. The Data Protection Officer

The Data Protection Officer designated by the public authority can be contacted at the email address dpo@regione.emilia-romagna.it or at the headquarters of the Emilia-Romagna Region in Viale Aldo Moro n. 30.

4. Data processors

The public authority may make use of third parties for the performance of activities and related processing of personal data of which we maintain the ownership. In accordance with the provisions of the legislation, these subjects ensure levels of experience, ability and reliability such as to guarantee compliance with the current provisions on processing, including the data security profile.

We formalize instructions, tasks, and duties for these third parties with their designation as "Data Processors". We submit these subjects to periodic checks in order to ascertain the maintenance of the guaranteed levels recorded on the occasion of the initial assignment.

5. Subjects authorised to process

Your personal data are processed by internal personnel previously authorised and designated as data controller, who are given suitable instructions regarding measures, precautions, modus operandi, all aimed at the concrete protection of your personal data.

6. Purpose and legal basis of the processing

The processing of your personal data is carried out by the Council of the Emilia-Romagna Region for the performance of institutional functions and, therefore, pursuant to art. 6 paragraph 1 letter. e) does not require your consent. Personal data are processed for the following purposes:

a) management of the administrative procedure relating to the present "Call for proposals for the submission of feasibility studies on collaborations, activities or potential establishment of

international universities and research institutes interested in operating in Emilia-Romagna Region";

b) compliance with obligations relating to publicity, transparency and dissemination of information provided for by the applicable legislation.

7. Recipients of personal data

Your personal data may be disclosed or disseminated in accordance with: Articles 26 and 27 of Legislative Decree No 33/2013 and the relevant regional provisions on publication and transparency obligations.

8. Transfer of personal data to non-EU countries

Your personal data are not transferred outside the European Union.

9. Storage period

Your data are kept for a period not exceeding that necessary for the pursuit of the mentioned above. For this purpose, also through periodic checks, the strict relevance, non-excess and indispensability of the data with respect to the relationship, performance or ongoing assignment, to be established or terminated, is constantly checked, also with reference to the data that you provide on your own initiative. The data that, even following the verifications, are excessive or irrelevant or not essential are not used, except for the possible conservation, according to law, of the deed or document that contains them.

10. Your rights

As a data subject, you have the right:

- access to personal data;
- to obtain the rectification or erasure of personal data of the same or the limitation of the treatment concerning the data subject;
- to object to the processing;
- to lodge a complaint with the Data Protection Supervisor Authority.

11. Data provision

The provision of your data is optional, but necessary for the purposes specified above. Failure to provide it will result in the non-award of the financial contribution.

Scheda di sintesi del bando

Nome campo	Descrizione campo
Tipologia procedura di attivazione	Bando
Titolo	Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni/attività/insediamento di Università e Istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna
Titolo breve (sito)	Studi di fattibilità - 2026
Responsabile del procedimento	Dirigente Settore Ricerca e Internazionalizzazione delle Imprese
Dotazione finanziaria	Euro 300.000
Legge	L.R. n. 7 del 2019 “Investimenti della Regione Emilia-Romagna in materia di Big data e Intelligenza artificiale, meteorologia e cambiamento climatico” ed in particolare l’art. 4 L.R. n. 14 del 2014 “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna” L.R. n. 7 del 2002 “Promozione del sistema regionale delle attività di ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico”
Priorità	
Obiettivo specifico	
Azione	
Indicatori di output	
Campi di intervento	

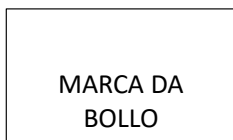
SdGs collegati	
Forma di finanziamento	01 - Sovvenzione
Meccanismo di erogazione Territoriale	
Categoria di Regione	
Priorità S3	15 ambiti tematici cross-settoriali
Soggetti beneficiari	Università o istituto di ricerca internazionale con il coinvolgimento di uno o più soggetti della comunità scientifica regionale Ateneo della regione Emilia-Romagna o Ente di ricerca con sede in Emilia-Romagna, in collaborazione con una università o un istituto di ricerca internazionale interessato ad operare in Emilia-Romagna attraverso collaborazioni, attività congiunte o eventuali percorsi di insediamento I contributi sono destinati esclusivamente a soggetti qualificabili come organismi di ricerca ai sensi dell'art. 2, punto 83, del Regolamento (UE) n. 651/2014
Obiettivo del bando	Sostenere la realizzazione di studi di fattibilità per l'attivazione di collaborazioni, lo sviluppo di attività congiunte o l'eventuale insediamento presso uno dei Tecnopoli della Regione Emilia-Romagna di università e istituti di ricerca europei e internazionali interessati ad operare nel territorio regionale, in coerenza con gli obiettivi del Patto per il Lavoro ed il Clima, dell' Agenda Digitale 2025-2029, della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027, del Programma regionale attività produttive 2023-2025, del Programma regionale per la ricerca industriale, innovazione e trasferimento tecnologico 2023-2025 e della L.R. n. 2/2023 in materia di attrazione, permanenza e valorizzazione dei talenti ad elevata specializzazione
Interventi ammissibili	

Regime di aiuto	Il contributo non costituisce un aiuto di stato in quanto destinato a soggetti giuridici che non sono imprese e che non utilizzano le risorse destinate dal bando per finalità riconducibili ad attività economiche
Intensità dell'aiuto	100%
Spese ammissibili a contributo	Spese per il personale Spese per consulenza
Periodo di eleggibilità delle spese	Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di contributo
Modalità e scadenza di presentazione della domanda	Dovranno essere inviate al seguente indirizzo PEC: ricercainnovazione@postacert.regione.emilia-romagna.it dal 20 luglio 2026 fino esaurimento delle risorse
Elenco degli allegati da presentare in fase di presentazione della domanda	• Modulo di domanda di contributo e proposta di candidatura, compilata e firmata • Procura speciale o delega. La procura andrà sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale del soggetto richiedente e dal soggetto delegato. La procura o delega è necessaria solo se la domanda è presentata da persona diversa dal legale rappresentante • Dichiarazione di Organismo di ricerca • Carta dei Principi di Responsabilità Sociale (da sottoscrivere e presentare solo in caso di soggetto privato)

Allegato 2 - Modulo Domanda

Modulo di domanda di contributo e proposta di candidatura

Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni / attività / insediamento di Università e Istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna



Regione Emilia-Romagna

Direzione Sviluppo Economico, Cultura, Turismo

Settore Ricerca e Internazionalizzazione delle imprese

Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Codice Marca da Bollo¹: _____Data emissione Marca da Bollo:
gg/mm/aaaa

Esente marca bollo: Autorizzazione nr _____

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ in data _____

residente in _____ n° _____ c.a.p. _____ Comune _____ Prov. _____
Codice fiscale _____

In qualità di legale rappresentante/delegato del _____

¹ Il richiedente dovrà assolvere all'imposta di bollo con una le seguenti modalità: dovrà acquistare una marca da bollo di importo pari a € 16,00, indicare nella domanda la data di emissione della marca da bollo, il numero identificativo della marca da bollo e conservare la marca da bollo e mostrarla, in fase di controllo, ai funzionari regionali preposti alle verifiche in loco.

PROPONENTE

Denominazione – Ente di appartenenza					
Indirizzo	Via		n.		Comune
Prov.		Regione			Stato
Partita Iva				Cod. fiscale	
Forma giuridica					
Tipologia soggetto					

1.2 SEDE LEGALE

Indirizzo	Via		n.		Comune
Prov.		Regione			Stato

1.3 LEGALE RAPPRESENTANTE²

Nome e Cognome					
Ruolo					
Nato/a a		il		Cod. fiscale	

1.4 INDIRIZZO PEC³

--

1.5 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome e Cognome				
e-mail			Tel.	

² Può anche essere indicato un procuratore o altra persona delegata dal legale rappresentante, purché in possesso dei poteri di firma, come da atto allegato. Nel campo RUOLO indicare se presidente, amministratore delegato, rettore, prorettore, direttore d'istituto, ecc.

2.1 SOGGETTO INTERNAZIONALE COINVOLTO / PARTNER REGIONALE COINVOLTO

Compilare questa sezione indicando il soggetto coinvolto nella collaborazione. Se il proponente è un Ateneo o un ente di ricerca con sede in Emilia-Romagna, indicare l'università o istituto di ricerca internazionale partner. Se il proponente è un'università o istituto di ricerca internazionale, indicare il soggetto della comunità scientifica regionale coinvolto nella candidatura.

Denominazione – Ente di appartenenza

Indirizzo	Via		n.		Comune	
Prov.		Regione			Stato	
Partita Iva			Codice fiscale			
Forma giuridica						
Tipologia soggetto						

2.2 SEDE LEGALE

Indirizzo	Via		n.		Comune	
Prov.		Regione			Stato	

2.3 LEGALE RAPPRESENTANTE⁴

Nome						
Ruolo						
Nato/a a		il		Cod. fiscale		

2.4 INDIRIZZO PEC

--

2.5 RESPONSABILE DEL PROGETTO

Nome						
e-mail				Tel.		

³ L'indirizzo PEC indicato deve essere quello del soggetto proponente che presenta la domanda e al quale verranno inviate tutte le comunicazioni ufficiali da parte della Regione inerenti l'iter della candidatura.

⁴ Può anche essere indicato un procuratore o altra persona delegata dal legale rappresentante, purché in possesso dei poteri di firma, come da atto allegato. Nel campo RUOLO indicare se presidente, amministratore delegato, rettore, prorettore, direttore d'istituto, ecc.

Application Form

CHIEDE

di essere ammesso/a al contributo previsto dall'avviso per la realizzazione di uno studio di fattibilità e, a tal fine, presenta la seguente proposta di candidatura relativa all'iniziativa da approfondire.

Titolo della proposta di candidatura (max 500 caratteri)

--

1. Descrizione del soggetto proponente

Descrivere sinteticamente il soggetto proponente evidenziando gli elementi utili alla valutazione della candidatura, con particolare riferimento a:

- capacità di internazionalizzazione, partecipazione a reti e collaborazioni internazionali, attrazione di ricercatori e competenze provenienti da altri Paesi;
- potenziale impatto sociale ed economico sul territorio regionale, incluse le possibili ricadute in termini di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e partecipazione a programmi europei e internazionali.

2. Descrizione dell'università o istituto di ricerca coinvolto

Descrivere il soggetto coinvolto, evidenziando gli elementi utili alla valutazione della candidatura, con particolare riferimento a:

- profilo internazionale, collaborazioni scientifiche attive, capacità di attrarre ricercatori e di operare in contesti multiculturali e transnazionali;
- contributo atteso allo sviluppo dell'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione, con particolare attenzione alle ricadute economiche, sociali e scientifiche per l'Emilia-Romagna.

3. Descrizione della collaborazione obbligatoria tra proponente e soggetto coinvolto

Descrivere la collaborazione sulla quale si fonda la candidatura, precisando il ruolo del soggetto proponente e del soggetto coinvolto, la natura del rapporto tra le parti (ad es. attività congiunte, accordo

Application Form

scientifico, lettera di intenti, memorandum of understanding, percorso di insediamento), gli obiettivi condivisi, i contenuti della collaborazione, lo stato di avanzamento e i risultati attesi.

La candidatura deve essere presentata da un unico soggetto proponente e deve essere corredata dall'indicazione del soggetto con cui la collaborazione è attiva o si intende attivare. Allegare, ove disponibile, lettera di intenti, accordo o MOU sottoscritto dalle parti.

4. Descrizione della proposta di candidatura e delle tematiche di intervento (max 1500 caratteri)

Illustrare in modo sintetico la proposta di candidatura, specificando l'ambito scientifico e tecnologico di riferimento e la coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna.

- qualità della proposta, rilevanza del tema di ricerca, esperienza e competenze del team coinvolto;
- impatto sociale, economico e scientifico atteso sul territorio regionale;
- piano di sviluppo nel medio-lungo periodo, con indicazione delle prospettive di crescita, attrazione di talenti e sviluppo di collaborazioni strutturate.

5. Proposta di studio di fattibilità da realizzare in caso di concessione del contributo (max 3000 caratteri)

Descrivere lo studio di fattibilità che si intende realizzare successivamente all'eventuale concessione del contributo, specificandone finalità, oggetto, attività previste, metodologia e risultati attesi.

Indicare in particolare come lo studio consentirà di valutare la sostenibilità scientifica, organizzativa ed economico-finanziaria della proposta e di definire le condizioni necessarie al conseguimento di uno dei seguenti esiti, che costituiscono l'obiettivo specifico dello studio di fattibilità: l'insediamento di un centro internazionale in Emilia-Romagna oppure la realizzazione di un centro congiunto con una università o un centro di ricerca regionale.

Specificare eventuali output attesi (analisi di contesto, piano di attività, modello organizzativo, ipotesi di sostenibilità economica, roadmap attuativa, schema di governance, piano di insediamento o di avvio operativo), evidenziando in modo chiaro come tali elaborati siano direttamente funzionali all'insediamento di un centro internazionale in Emilia-Romagna oppure alla realizzazione di un centro congiunto con una università o un centro di ricerca regionale.

Application Form

6. Indicazione del Tecnopolo di interesse

Indicare il Tecnopolo di interesse per l'insediamento del centro internazionale in Emilia-Romagna o per la realizzazione del centro congiunto con una università o un centro di ricerca regionale.

La presente indicazione ha carattere esclusivamente orientativo e non comporta alcun diritto automatico all'assegnazione di spazi o infrastrutture regionali.

Indicare l'ambito tematico prioritario della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Emilia-Romagna (al massimo due ambiti)

- ☐ Energia pulita, sicura e accessibile
- ☐ Circular Economy
- ☐ Clima e Risorse Naturali
- ☐ Blue Growth
- ☐ Innovazione nei Materiali
- ☐ Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data
- ☐ Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
- ☐ Connettività di sistemi a terra e nello spazio
- ☐ Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
- ☐ Città e comunità del futuro
- ☐ Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
- ☐ Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
- ☐ Salute
- ☐ Innovazione sociale e partecipazione
- ☐ Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

7. Durata prevista per la realizzazione dello studio di fattibilità

Indicare la durata prevista dello studio di fattibilità, fermo restando che esso dovrà essere concluso e trasmesso alla Regione entro 12 mesi dalla concessione del contributo, salvo eventuale proroga motivata nei limiti previsti dall'avviso.

8. Piano dei costi dello studio di fattibilità

Application Form

	Proponente
a. spese per il personale	
b. spese per consulenza	
TOTALE	
CONTRIBUTO RICHIESTO (fino al 100% dei costi ammissibili e nel limite massimo di euro 50.000,00)	

DICHIARA

- di rendere tutte le precedenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445;
- di impegnarsi in caso di ammissione a finanziamento a realizzare e trasmettere lo studio di fattibilità e la relativa rendicontazione delle spese secondo le modalità e i termini previsti dall'avviso e dall'eventuale convenzione.

Luogo e data

**Timbro e firma legale rappr.
(o Firma Digitale)**

Si ricorda che l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della domanda

NOTA BENE: la domanda di contributo deve essere presentata da un unico soggetto proponente. Non sono ammesse candidature presentate congiuntamente da più co-proponenti. Il proponente deve candidare l'iniziativa nell'ambito di una collaborazione con un soggetto appartenente all'altra tipologia prevista dall'avviso: se il proponente è un Ateneo della Regione Emilia-Romagna o un ente di ricerca con sede in Emilia-Romagna, la candidatura deve prevedere il coinvolgimento di una università o di un istituto di ricerca internazionale; viceversa, se il proponente è una università o un istituto di ricerca internazionale, la candidatura deve prevedere il coinvolgimento di almeno un

Application Form

soggetto appartenente alla comunità scientifica regionale dell'Emilia-Romagna. Lo studio di fattibilità deve avere come obiettivo specifico uno dei seguenti esiti: l'insediamento di un centro internazionale in Emilia-Romagna oppure la realizzazione di un centro congiunto con una università o un centro di ricerca regionale.

Application Form

PROCURA SPECIALE O DELEGA

(Da allegare alla domanda di contributo solo se chi presenta la domanda è persona diversa dal legale rappresentante del soggetto proponente)

LA PRESENTE PROCURA VA FIRMATA DAL LEGALE RAPPRESENTANTE (DELEGANTE) E, PER ACCETTAZIONE, DAL DELEGATO IN FORMA AUTOGRAFA (IN QUESTO CASO DELL'ORIGINALE FIRMATO VA FATTA UNA COPIA IN PDF CHE ANDRÀ INSERITA IN SFINGE INSIEME A COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO) OPPURE DIGITALMENTE

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
Il	

in qualità di rappresentante di:

Ragione sociale	
Indirizzo sede legale	
CF/ Partita IVA	
PEC	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

Nome		Cognome	
Nato a		Il	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

in qualità di incaricato di:

☐		
☐		
☐		

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Procura speciale

(scegliere uno o più delle seguenti attività)

Application Form

- ☐ per la compilazione, validazione e presentazione telematica alla Regione Emilia-Romagna della domanda di contributo e relativi allegati ai sensi del “**Avviso per la presentazione di proposte di studi di fattibilità per collaborazioni / attività / insediamento di Università e Istituti di ricerca internazionali interessati ad operare in Emilia-Romagna**”
- ☐ per la presentazione delle rendicontazioni e relative domande di pagamento del contributo eventualmente concesso;
- ☐ per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all’inoltro on-line della medesima domanda;
- ☐ per l’elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l’indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
- ☐ altro (specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l’eventuale revoca della procura speciale.

Dichiaro inoltre

ai sensi e per gli effetti dell’articolo 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all’articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che:

- ☐ i requisiti dichiarati nella modulistica corrispondono a quelli effettivamente posseduti e richiesti per i soggetti indicati ed i locali dell’attività, dalla normativa vigente;
- ☐ la corrispondenza della modulistica e delle copie dei documenti allegati alla precitata pratica, ai documenti conservati agli atti dal soggetto proponente e dal procuratore;

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

☐ **FIRMA AUTOGRAFA**

(*) _____

☐ **FIRMA DIGITALE**

FIRMA DEL DELEGATO PER ACCETTAZIONE

☐ **FIRMA AUTOGRAFA**

(*) _____

☐ **FIRMA DIGITALE**

Application Form

(*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO DEL DELEGANTE E DEL DELEGATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA

Application Form

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO
AI SENSI ART 47 DPR 445/2000
RELATIVA AI POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL REGOLAMENTO 651/2014 PER GLI
ORGANISMI DI RICERCA

1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

C.F.:

Denominazione Organismo di ricerca:
.....

Natura giuridica:

2. DATI RELATIVI AL FIRMATARIO DELLA DICHIARAZIONE:

Cognome: Nome: Sesso: M[]/F[] Data di nascita:/....../

Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita:
.....C.F. firmatario: in qualità di (legale rappresentante/procuratore
speciale) del soggetto proponente
.....**DICHIARA CHE IL SOGGETTO BENEFICIARIO**

è un Organismo di ricerca ai sensi del regolamento UE n. 651 del 7 giugno 2014⁵ in quanto possiede i requisiti ivi previsti e precisamente (eliminare l'opzione non corrispondente al soggetto dichiarante):

⁵ "Organismo di ricerca": un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati".

Application Form

- la finalità prevalente risultante dallo Statuto o dalla normativa istitutiva è lo svolgimento di attività non economiche; in particolare le principali attività del Soggetto Beneficiario sono:

.....

- il Soggetto beneficiario:

- non svolge alcuna attività economica;
- svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;

sul Soggetto beneficiario:

- non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);
- le imprese in grado di esercitare un' influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali.

SI IMPEGNA

a produrre, su richiesta della Regione Emilia-Romagna, copia della documentazione comprovante quanto sopra dichiarato.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE del LEGALE
 RAPPRESENTANTE O DEL
 SUO DELEGATO

In tutti i casi in cui non firmi il LEGALE RAPPRESENTANTE del SOGGETTO PROPONENTE dovrà essere allegata apposita delega

Application Form



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d'impresa nel campo della ricerca, dell'innovazione, dell'internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l'innovazione, azioni di promozione.

A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d'Impresa.

La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d'impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un'impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all'interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull'ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell'OCSE, dell'ONU e dell'Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l'intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori

Application Form

- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27, convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro
- Favorire l'utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell'ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione
- Migliorare l'efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell'impresa

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l'impresa da diffondere anche attraverso l'apposito spazio dedicato

Per accettazione

Luogo e data

Firma del Legale rappresentante/Delegato

Application Form

☐ **FIRMA AUTOGRAFA****(*)**_____☐ **FIRMA DIGITALE**

(*) ACCOMPAGNATA DALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 38, DEL DPR 28.12.2000, N. 445, IN CASO DI FIRMA AUTOGRAFA.

Application Form

ANNEX 2

Application form for financial contribution and project proposal submission

Call for proposals for the submission of feasibility studies on collaborations, activities or potential establishment of international universities and research institutes interested in operating in Emilia-Romagna Region.



Emilia-Romagna Region

Directorate General for Economic
Development, Culture, Tourism

Research and Business Internationalisation
Unit

Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Revenue Stamp Code⁶: _____

Revenue Stamp issue date: dd/mm/yyyy

Stamp duty exemption: Authorisation no. _____

The undersigned _____ born in _____ on
_____ resident in _____ no. ____ post code _____ Municipality
_____ Province____
Tax code _____

⁶ Applicants must comply with the requirement to pay the €16.00 stamp duty, as provided for under applicable Italian legislation (see Call for proposals, Section 3), by one of the following methods: by purchasing a €16.00 revenue stamp and indicating in the application form the date of issue and the identification number of the stamp. Applicants must retain the original stamp and make it available, upon request, to the competent regional authorities for the purposes of checks and on-site inspections.

Application Form

Acting as legal representative/or his/her authorised representative of:

1.1 APPLICANT

Name – Affiliated organisation					
Address	Street		No.		Municipality
Province		Region			Country
VAT number			Tax code		
Legal form					
Type of entity					

1.2 REGISTERED OFFICE

Address	Street		No.		Municipality
Province		Region			Country

1.3 LEGAL REPRESENTATIVE⁷

Full name					
Role					
Place of birth		Date		Tax code	

1.4 CERTIFIED EMAIL ADDRESS (PEC)⁸

--

1.5 PERSON RESPONSIBLE FOR THE PROJECT

Full name			
e-mail		Tel.	

⁷ An Authorised Representative holding a special power of attorney (mandate) may be designated. In this case, a copy of the special power of attorney (Annex 2_a) must be attached to the application. In the field "Role", applicants must specify the position of the person indicated (e.g. president, chief executive officer, rector, vice-rector, institute director, etc.).

⁸ The certified e-mail address (PEC) provided, must be that of the applicant submitting the application and to which all communications from the Region, concerning the application process, will be sent.

Application Form

2.1 INTERNATIONAL ENTITY INVOLVED / REGIONAL PARTNER INVOLVED

Complete this section by indicating the entity involved in the collaboration. If the applicant is a university or a research organisation based in Emilia-Romagna, indicate the international university or research institute partner. If the applicant is an international university or research institute, indicate the entity of the regional scientific community involved in the project proposal.

Name – Affiliated organisation

Address	Street		No.		Municipality	
Province		Region			Country	
VAT number			Tax code			
Legal form						
Type of entity						

2.2 REGISTERED OFFICE

Address	Street		No.		Municipality	
Province		Region			Country	

2.3 LEGAL REPRESENTATIVE⁹

Name						
Role						
Place of birth			Date		Tax code	

2.4 CERTIFIED EMAIL ADDRESS (PEC)

--

2.5 PERSON RESPONSIBLE FOR THE PROJECT

Name						
e-mail				Tel.		

⁹ An Authorised Representative holding a special power of attorney (mandate) may be designated. In this case, a copy of the special power of attorney (Annex 2_a) must be attached to the application. In the field "Role", applicants must specify the position of the person indicated (e.g. president, chief executive officer, rector, vice-rector, institute director, etc.).

Application Form

HEREBY SUBMITS THE FOLLOWING REQUEST

to be awarded the financial contribution provided for under the call for proposals for the implementation of a feasibility study and, for this purpose, submits the following project proposal relating to the initiative to be further developed

Title of the project proposal (max. 500 characters)**1. Description of the applicant**

Briefly describe the applicant, highlighting relevant elements for the assessment of the project proposal, with particular reference to:

- internationalisation capacity, participation in international networks and collaborations, attraction of researchers and skills from other countries;
- potential social and economic impact on the regional territory, including possible effects in terms of research, innovation, technology transfer and participation in European and international programmes.

2. Description of the university or research institute involved

Describe the entity involved, highlighting relevant elements for the assessment of the project proposal, with particular reference to:

- international profile, active scientific collaborations, capacity to attract researchers and to operate in multicultural and transnational contexts;
- expected contribution to the development of the regional research and innovation ecosystem, with particular attention to economic, social and scientific impacts for Emilia-Romagna.

3. Description of the mandatory collaboration between the applicant and the involved entity

Describe the collaboration on which the project proposal is based, specifying the role of the applicant and the entity involved, the nature of the relationship between the parties (e.g. joint activities, scientific agreement, letter of intent, memorandum of understanding, establishment pathway), the shared objectives, the content of the collaboration, the state of progress and the expected results.

The project proposal must be submitted by a single applicant and must include the indication of the entity with which the collaboration is active or intended to be activated. Attach, where available, a letter of intent, agreement or MoU signed by the parties.

Application Form

4. Description of the project proposal and thematic areas (max. 1500 characters)

Provide a concise description of the project proposal, specifying the relevant scientific and technological area and its consistency with the Smart Specialisation Strategy 2021–2027 of the Emilia-Romagna Region.

- quality of the project proposal, relevance of the research topic, experience and competences of the team involved;
- expected social, economic and scientific impact on the regional territory;
- medium- to long-term development plan, including growth prospects, talent attraction and development of structured collaborations.

5. Proposed feasibility study to be carried out in the event of financial contribution award (max. 3000 characters)

Describe the feasibility study to be carried out following the possible award of financial contribution, specifying its objectives, subject, planned activities, methodology and expected results.

Indicate in particular how the study will enable the assessment of the scientific, organisational and financial sustainability of the project proposal and the definition of the conditions necessary to achieve one of the following outcomes, which constitute the specific objective of the feasibility study: the establishment of an international centre in Emilia-Romagna or the creation of a joint centre with a university or a regional research centre.

Specify any expected outputs (context analysis, activity plan, organisational model, financial sustainability hypothesis, implementation roadmap, governance scheme, establishment or operational start plan), clearly highlighting how such outputs are directly functional to the establishment of an international centre in Emilia-Romagna or to the creation of a joint centre with a university or a regional research centre.

6. Technopole of interest

Indicate the Technopole of interest for the establishment of the international centre in Emilia-Romagna or for the creation of the joint centre with a university or a regional research centre.

This indication is purely indicative and does not imply any automatic right to the allocation of regional spaces or infrastructures.

Indicate the priority thematic area of the Smart Specialisation Strategy (S3) of the Emilia-Romagna Region (maximum two areas)

- ☐ Clean, affordable and secure energy
- ☐ Circular economy
- ☐ Climate and natural resources

Application Form

- ☐ Blue growth
- ☐ Innovation in materials
- ☐ Digitalisation, Artificial intelligence, Big data
- ☐ Manufacturing 4.0 and future evolutions
- ☐ Connectivity of ground and space systems
- ☐ Sustainable and innovative mobility and motor industry
- ☐ Cities and communities of the future
- ☐ Heritage and identity of the region: cultural assets and contents, creative activities, tourism and Made in E-R products
- ☐ Wellbeing, nutrition and lifestyle
- ☐ Health
- ☐ Social innovation and social participation
- ☐ Inclusion and social cohesion, education, jobs, territories

7. Expected duration for the implementation of the feasibility study

Indicate the expected duration of the feasibility study, it being understood that the study must be completed and submitted to the Region within 12 months from the date of the financial contribution award, unless an extension is granted by the Region, upon duly justified request, within the limits and under the conditions set out in the call.

8. Budget of the feasibility study

	Applicant
a. staff costs	
b. consultancy costs	
TOTAL	
FINANCIAL CONTRIBUTION REQUESTED (up to 100% of eligible costs and up to a maximum of EUR 50.000,00)	

DECLARES

- that all the above statements are made pursuant to Articles 46 and 47 of Presidential Decree No 445 of 28 December 2000, and that the undersigned is aware of the

Application Form

criminal liability in case of false statements or the production of false documents or documents containing untruthful data, pursuant to Articles 75 and 76 of Presidential Decree No 445 of 28 December 2000;

- to undertake, in the event of financial contribution award, to carry out and submit the feasibility study and the related cost reporting in accordance with the procedures and deadlines set out in the call and in any agreement.

-
-
-

Place and date

**Stamp and signature of the legal representative
(or digital signature)**

The original signed application, duly affixed with revenue stamp, must be retained for 5 years from the date of submission of the application.

IMPORTANT NOTE: the application for financial contribution must be submitted by a single applicant. Joint project proposals submitted by multiple co-applicants are not eligible. The applicant must submit the project proposal within a collaboration with an entity belonging to the other category provided for in the call: if the applicant is a university of the Emilia-Romagna Region or a research organisation based in Emilia-Romagna, the project proposal must involve an international university or research institute; conversely, if the applicant is an international university or research institute, the project proposal must involve at least one entity belonging to the regional scientific community of Emilia-Romagna. The feasibility study must have as its specific objective one of the following outcomes: the establishment of an international centre in Emilia-Romagna or the creation of a joint centre with a university or a regional research centre.

Application Form

SPECIAL POWER OF ATTORNEY (mandate)

(To be submitted only where the application is signed by a person other than the legal representative of the applicant)

This special power of attorney (mandate) must be signed by the legal representative of the applicant and, for acceptance, by the Authorised Representative, either by handwritten signature (in this case, a scanned PDF copy of the originally signed document must be uploaded in the SFINGE online application system, together with copies of the identity documents of both the legal representative and the Authorised Representative) or by digital signature.

SPECIAL POWER OF ATTORNEY (mandate)

pursuant to Article 38(3-bis) of Presidential Decree No. 445/2000

I, the undersigned	
born in	
on	

Acting as legal representative of: [Applicant / Organisation details]

Company or Organisation name	
Registered office address	
Tax Code/VAT number	
Certified email address (PEC)	

I hereby grant a special power of attorney (mandate) to:

First name		Surname	
born in		on	
Tax Code		Cell. /tel. / Mobile/phone	
email/PEC			

to act on behalf of the applicant.

The above-mentioned person acts in the capacity of: [role / organisation, where applicable]

☐		
☐		
☐		

Application Form

With registered office (only for professional firms, associations or other collective entities):

Municipality		Province	
Address		Tax Code	

Special power of attorney (SCOPE OF THE MANDATE)

The authorised representative is authorised to act on behalf of the applicant for the following activities (select one or more):

- ☐ to complete, validate and submit the application for financial contribution and all related annexes to Emilia-Romagna Region under the "Call for proposals for the submission of feasibility studies on collaborations, activities or potential establishment of international universities and research institutes interested in operating in Emilia- Romagna Region.";
- ☐ to submit cost reporting and requests for payment of the financial contribution, if awarded;
- ☐ to carry out all acts and communications connected with the submission of the application;
- ☐ to designate the electronic contact details of the Authorised Representative as the official address for all communications, acts, and documents related to the application and/or the administrative procedure referred to in point 1, including the receipt of any acts or decisions having legal effects on the applicant;
- ☐ other (please specify, e.g.: any other activity related to the administrative procedure referred to in point 1, including subsequent obligations):

I undertake to promptly inform the competent regional authority of any revocation of this special power of attorney (mandate).

I further declare, under my own responsibility and in accordance with Articles 46 and 47 of Presidential Decree No. 445/2000, and being aware of the legal consequences in the event of false statements or the production of false documents or documents containing untruthful data, pursuant to Articles 75 and 76 of Presidential Decree No 445 of 28 December 2000, that:

- ☐ the information and requirements declared in the application and all related annexes correspond to those actually held by the indicated entities and their business premises, in accordance with the applicable legislation;
- ☐ all the annexes and the copies of the documents attached to the application correspond to the original documents held by the applicant and the Authorised Representative.

SIGNATURE OF THE LEGAL REPRESENTATIVE OF THE APPLICANT

☐ **HANDWRITTEN SIGNATURE**
(*) _____

☐ **DIGITAL SIGNATURE**

SIGNATURE OF AUTHORISED REPRESENTATIVE (for acceptance)

Application Form

☐ **HANDWRITTEN SIGNATURE (*)**

☐ **FIRMA DIGITALE**

(*) ACCOMPANIED BY A COPY OF THE IDENTITY DOCUMENT OF THE LEGAL REPRESENTATIVE AND THE AUTHORISED REPRESENTATIVE, PURSUANT TO ARTICLE 38 OF PRESIDENTIAL DECREE NO. 445 OF 28 DECEMBER 2000, WHERE A HANDWRITTEN SIGNATURE IS USED.

Application Form

DECLARATION
PURSUANT TO ARTICLE 47 OF PRESIDENTIAL DECREE 445/2000
RELATING TO THE POSSESSION OF THE REQUIREMENTS PROVIDED FOR IN REGULATION
651/2014 FOR RESEARCH ORGANISATIONS

1. IDENTIFICATION DATA OF THE APPLICANT

Tax code (C.F.):

Name of the Research organisation:

Legal form:

2. THE UNDERSIGNED:Surname: Name: Gender (optional): ☐Male ☐ Female ☐ Prefer not to say Date of birth: / / Province:

Place (or foreign State) of birth:

Tax code of the signatory: representing (legal
representative/ his/her authorised representative¹⁰) the following applicant

.....

DECLARES THAT THE APPLICANT

is a Research organisation within the meaning of EU Regulation No 651 of 7 June 2014, as it meets the requirements set therein, namely (please delete the option not applicable to the declaring entity):

- the primary goal, as resulting from the Statute of the organisation or the establishing legislation, is the implementation of non-economic activities; in particular, the main activities of the applicant are:

.....

- the applicant:

- does not carry out any economic activity;

¹⁰ An Authorised Representative holding a special power of attorney (mandate) may be designated. In this case, a copy of the special power of attorney (Annex 2_a) must be attached to the application

Application Form

- pursues, secondarily, also economic activities and the financing, the costs and the revenues of those economic activities are be accounted for separately.

with regard to the Applicant:

- there are no undertakings capable of exercising a decisive influence (for example as shareholders or members);
- undertakings capable of exercising a decisive influence (for example as shareholders or members) do not and shall not enjoy any preferential access to the results generated in the course of the main activities.

UNDERTAKES TO

provide, upon request of the Emilia-Romagna Region, a copy of the documentation supporting the above declarations.

Place and date

DIGITAL SIGNATURE OF THE
LEGAL REPRESENTATIVE OR
HIS/HER AUTHORIZED
REPRESENTATIVE

In all cases where the declaration is not signed by the Legal Representative of the Applicant, a special power of attorney (mandate) must be attached.

Application Form



CHARTER OF PRINCIPLES OF CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY

Preamble

The Emilia-Romagna Region, through the regional, national and European programmes that it manages directly, supports business projects in the fields of research, innovation and internationalisation, through direct grants, financial support measures, organisation of the research and innovation services network, and promotion actions.

In return for this commitment, the Emilia-Romagna Region asks you to contribute to making the regional territory more sustainable and innovative, by promoting the principles of this Charter for Corporate Social Responsibility.

The Emilia-Romagna Region thus intends to foster the establishment and growth of innovative and socially responsible enterprises and production chains, oriented towards the implementation of corporate social responsibility (CSR) principles, in line with the strategies for economic and social development promoted by the European Commission and with national-level measures that enhance CSR actions, such as the legality rating.

What the Charter of Principles of Corporate Social Responsibility is:

Corporate Social Responsibility (CSR) means the willingness and practice by an undertaking to incorporate issues with social and environmental impacts within its decision-making and management system, to reduce its impacts on the environment and on the territorial context, in a responsible and transparent manner, in compliance with national and international legislation.

The commitments set out in a summary manner in the Charter for Corporate Social Responsibility Principles that we propose to you, are inspired by the international standard ISO 26001 on Social Responsibility and by the main international references in this field from the OECD, the United Nations and the European Union (OECD Guidelines, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); the Region has disseminated them through training events, support for enterprise laboratories on CSR, participation in national projects, as you can see from the website <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>.

We now ask for your commitment to make them more widely known and to adapt them to your enterprise, thereby creating value for the entire territory.

PRINCIPLES

Transparency and Stakeholders

- Operate in accordance with anti-corruption principles and practices and fair competition
- Periodically assess the expectations of various stakeholders (employees, customers, suppliers, local community, environment)
- Promote dialogue and stakeholder engagement through regular opportunities for discussion and presentation of the results of CSR actions and commitments
- Ensure good and proper relations with the supply chain and sub-suppliers
- Undertake the process to obtain the legality rating pursuant to Decree-Law of 24 March 2012 No. 27, converted into Law No. 62/2012, in order to enable transparency and simplification in relations with stakeholders and the Public Administration

Application Form

Employee Well-being / Work-Life Balance

- Promote equal opportunities in the treatment of male and female employees and foster inclusion processes also towards persons with disabilities
- Promote the development of a safe working environment, taking into account working conditions
- Encourage the use of welfare services and work-life balance measures also through the development of corporate welfare actions
- Ensure periodic consultation, listening and active involvement of employees to foster well-being within the company

Clients and Consumers

- Develop safe products and services that ensure low environmental impact and facilitate their disposal and/or recovery
- Carry out sales, marketing and commercialisation activities that are honest and based on communications and messages that are not misleading or deceptive
- Implement communication and dialogue actions with consumers in the management of information, complaints and continuous improvement of products/services

Green Management of Products and Processes

- Prevent and reduce forms of pollution, limit waste generation and promote recovery and recycling of production residues
- Improve energy efficiency in production processes and buildings and use renewable energy to mitigate the effects of climate change
- Introduce eco-design criteria at the stage of launching new products in order to prevent and reduce environmental impacts and environmental costs along the value chain
- Contribute to the protection of natural systems and biodiversity of the territory, using common natural resources in a sustainable manner
- Manage procurement processes for materials and services based on high environmental and social sustainability criteria
- Introduce, where possible, environmental and social management systems as distinguishing factors of the enterprise

Relationship with the Local Community and Territory

- Contribute to improving well-being and the social and economic development of the territory by supporting and/or participating in local development initiatives and projects
- Contribute to promoting the cultural, historical and identity heritage of the territory and the community
- Report to the Region significant and relevant experiences in CSR and innovation for enterprises to be disseminated also through the dedicated platform

For acceptance

Place and date

Signature of the Legal Representative/Authorised representative

☐ **HANDWRITTEN SIGNATURE**

Application Form

(*)_____

 DIGITAL SIGNATURE

(*) ACCOMPANIED BY A COPY OF THE IDENTITY DOCUMENT OF THE LEGAL REPRESENTATIVE AND THE AUTHORISED REPRESENTATIVE, PURSUANT TO ARTICLE 38 OF PRESIDENTIAL DECREE NO. 445 OF 28 DECEMBER 2000, WHERE A HANDWRITTEN SIGNATURE IS USED.

This English version of the Charter of principles of corporate social responsibility is provided for information purposes only. In the event of any discrepancy or inconsistency between this version and the official version adopted by the Emilia-Romagna Region, the latter shall prevail. For the purposes of calls for proposals and related procedures, only the official version of the Charter of Principles of Corporate Social Responsibility approved by the Emilia-Romagna Region shall be deemed valid.

Allegato 3**SCHEMA DI STUDIO DI FATTIBILITÀ****Titolo: Schema finale dello studio di fattibilità**

Il presente schema costituisce l'output finale dello studio di fattibilità realizzato con il contributo regionale e rappresenta l'elaborato conclusivo richiesto al termine delle attività finanziate. Il documento deve dare conto in modo organico degli esiti dello studio svolto, delle analisi effettuate e delle evidenze emerse in merito alla sostenibilità scientifica, organizzativa ed economico-finanziaria dell'iniziativa, nonché delle eventuali condizioni necessarie alla sua successiva attuazione. Lo studio deve inoltre evidenziare in quale misura sia risultata confermata la fattibilità della collaborazione, delle attività congiunte o dell'eventuale insediamento dell'organismo di ricerca internazionale in Emilia-Romagna, indicando risultati, criticità, opportunità di sviluppo e possibili sviluppi successivi.

1. Ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027

Indicare l'ambito tematico prioritario della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Emilia-Romagna (al massimo due ambiti)

- ☐ Energia pulita, sicura e accessibile
- ☐ Circular Economy
- ☐ Clima e Risorse Naturali
- ☐ Blue Growth
- ☐ Innovazione nei Materiali
- ☐ Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data
- ☐ Manufacturing 4.0 e future evoluzioni
- ☐ Connettività di sistemi a terra e nello spazio
- ☐ Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa
- ☐ Città e comunità del futuro
- ☐ Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R
- ☐ Benessere della persona, nutrizione e stili di vita
- ☐ Salute
- ☐ Innovazione sociale e partecipazione
- ☐ Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori

2. Introduzione e contesto

Descrivere il contesto in cui lo studio è stato realizzato, le motivazioni all'origine dell'iniziativa, gli obiettivi conoscitivi perseguiti e il fabbisogno cui si è inteso rispondere. Riportare inoltre lo stato dell'arte delle tematiche analizzate, il posizionamento dell'organismo di ricerca coinvolto e gli elementi di coerenza emersi rispetto agli indirizzi regionali in materia di ricerca, innovazione, internazionalizzazione e attrazione di talenti.

3. Descrizione dell'iniziativa oggetto dello studio di fattibilità

Descrivere l'iniziativa oggetto dello studio di fattibilità così come approfondita nel corso delle attività finanziate, specificando i soggetti coinvolti, la forma di collaborazione presa in esame, il percorso metodologico seguito e gli esiti emersi rispetto alla possibile attivazione di attività congiunte, alla realizzazione di un centro congiunto con una università o un centro di ricerca regionale oppure all'eventuale insediamento in Emilia-Romagna di un organismo di ricerca internazionale. Evidenziare gli elementi di qualità e solidità scientifica emersi dallo studio, il contributo dei partner coinvolti, la complementarità rispetto all'ecosistema regionale della ricerca e dell'innovazione e l'eventuale presenza di condizioni abilitanti o ostative.

4. Ambito di ricerca e potenziale di sviluppo

Descrivere l'ambito di ricerca di riferimento dell'iniziativa e dare conto delle evidenze raccolte in merito al livello di eccellenza scientifica dell'organismo di ricerca coinvolto e del partenariato, alla produttività scientifica nel campo di specializzazione considerato, alla capacità di attrarre ricercatori e collaborazioni internazionali e al potenziale impatto sociale ed economico sul territorio regionale. Evidenziare inoltre le prospettive di sviluppo emerse dallo studio, la trasferibilità dei risultati della ricerca, il contributo potenziale al rafforzamento dell'ecosistema regionale della conoscenza e dell'innovazione e la coerenza con uno o più ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027.

5. Fattibilità tecnica e scientifica

La fattibilità tecnica e scientifica andrà analizzata in relazione a:

- disponibilità di infrastrutture fisiche e digitali;
- adeguatezza delle tecnologie necessarie;
- competenze scientifiche e tecniche già presenti.
- coerenza tra obiettivi scientifici, attività previste, risultati attesi e specifico esito perseguito dall'iniziativa.

6. Fattibilità finanziaria

La fattibilità economico-finanziaria andrà analizzata in relazione a:

- costi di avvio;
- costi di gestione annua;
- costi per personale, attrezzature e servizi.

Le potenziali fonti di finanziamento

- Specifica dei tempi per l'acquisizione di una sostenibilità economica del Centro

7. Fattibilità organizzativa e regolatoria

La fattibilità organizzativa e regolatoria andrà analizzata in relazione a:

- le strutture organizzative dei soggetti proponenti;
- i modelli di governance esistenti;
- il quadro normativo e regolatorio vigente.

Si richiede di specificare i seguenti punti:

- assetti di governance;
 - gestione della proprietà intellettuale;
 - requisiti legali e di compliance.
-

8. Analisi dei rischi

Si richiede l'identificazione dei principali rischi che potrebbero incidere sulla realizzazione dell'iniziativa o sul raggiungimento dell'esito previsto (ad esempio avvio lento delle attività, criticità di coordinamento tra i partner, difficoltà autorizzative o regolatorie, insufficiente sostenibilità economica, difficoltà di attrazione di personale qualificato) e l'individuazione delle corrispondenti strategie di mitigazione e delle eventuali azioni correttive.

9. Piano di attuazione

Qualora lo studio abbia evidenziato una prospettiva concreta di attuazione dell'iniziativa, riportare un possibile piano di attuazione successivo, con riferimento a:

- fasi di avvio, consolidamento e sviluppo;
 - cronoprogramma indicativo;
 - responsabilità e meccanismi di monitoraggio.
-

10. Tecnopolo di riferimento, spazi e laboratori eventualmente necessari

Indicare il Tecnopolo ritenuto maggiormente coerente con le caratteristiche scientifiche e organizzative dell'iniziativa, le motivazioni della scelta, le eventuali sinergie attese con l'ecosistema locale e le esigenze funzionali emerse in termini di spazi, laboratori, attrezzature, servizi comuni e supporti tecnici. Dovranno inoltre essere specificate, ove possibile, le caratteristiche indicative degli spazi richiesti (ad esempio uffici, laboratori, postazioni per ricercatori, sale riunioni, aree per attività collaborative, dotazioni tecnologiche e infrastrutturali) e la loro connessione con le attività previste.

NOTA BENE: L'eventuale indicazione del Tecnopolo di interesse e dei relativi fabbisogni logistici e infrastrutturali ha esclusivamente finalità conoscitiva e programmatoria nell'ambito dello studio di fattibilità e non comporta, né direttamente né indirettamente, alcun diritto automatico all'assegnazione di spazi, sedi, postazioni, laboratori o altre forme di disponibilità all'interno dei Tecnopoli o di altre infrastrutture regionali della ricerca, la cui eventuale messa a disposizione resta subordinata alla programmazione regionale, alla disponibilità effettiva degli spazi, alla coerenza con le finalità dell'iniziativa e all'adozione di eventuali successivi atti o accordi da parte dei soggetti competenti.

11. Valutazione complessiva e conclusioni

La sezione conclusiva dovrà riportare una valutazione complessiva degli esiti dello studio di fattibilità, evidenziando se e in quale misura l'iniziativa analizzata risulti effettivamente fattibile, quali siano i principali punti di forza, le eventuali criticità residue, le condizioni necessarie per la sua attuazione e il grado di maturità raggiunto al termine dello studio.

Dovranno inoltre essere sintetizzati gli output prodotti dallo studio di fattibilità, gli eventuali documenti, evidenze o analisi allegati, nonché le raccomandazioni finali utili ai fini di eventuali successive valutazioni o decisioni regionali in merito al sostegno dell'iniziativa, alla sua eventuale attuazione e, ove pertinente, alla verifica delle condizioni necessarie per un possibile utilizzo di spazi o infrastrutture di ricerca regionali.

Firma del legale rappresentante

Il presente modulo costituisce lo schema finale dello studio di fattibilità e dovrà essere compilato integralmente e firmato digitalmente dal legale rappresentante del beneficiario ai fini della trasmissione alla Regione quale output conclusivo del finanziamento concesso.

ANNEX 3**FEASIBILITY STUDY TEMPLATE**

Title: Final template of the feasibility study

This template constitutes the final output of the feasibility study carried out with regional financial support and represents the final document required at the end of the funded activities. The document must provide a structured and comprehensive account of the results of the feasibility study, the analyses performed and the evidence collected with regard to the scientific, organisational and economic-financial sustainability of the initiative, as well as any conditions required for its subsequent implementation. The study shall also highlight the extent to which the feasibility of the collaboration, the joint activities or the possible establishment of an international research organisation in Emilia-Romagna has been confirmed, indicating the results achieved, any critical issues, development opportunities and possible subsequent steps.

1. Smart Specialisation Strategy 2021–2027 areas

Indicate the priority thematic area of the Smart Specialisation Strategy (S3) of the Emilia-Romagna Region (maximum two areas)

- ☐ Clean, affordable and secure energy
- ☐ Circular economy
- ☐ Climate and natural resources
- ☐ Blue growth
- ☐ Innovation in materials
- ☐ Digitalisation, Artificial intelligence, Big data
- ☐ Manufacturing 4.0 and future evolutions
- ☐ Connectivity of ground and space systems
- ☐ Sustainable and innovative mobility and motor industry
- ☐ Cities and communities of the future
- ☐ Heritage and identity of the region: cultural assets and contents, creative activities, tourism and Made in E-R products
- ☐ Wellbeing, nutrition and lifestyle

- ☐ Health
- ☐ Social innovation and social participation
- ☐ Inclusion and social cohesion, education, jobs, territories

2. Introduction and context

Describe the context in which the study was carried out, the rationale underlying the initiative, the knowledge objectives pursued and the needs it was intended to address. Also provide an overview of the state of the art of the topics analysed, the positioning of the research organisation involved and the elements of demonstrating consistency with regional policies on research, innovation, internationalisation and talent attraction.

3. Description of the subject of the feasibility study

Describe the subject of this feasibility study, as further examined during the funded activities, specifying the entities involved, the form of collaboration considered, the methodological approach followed and the findings that emerged with regard to the possible implementation of joint activities, the establishment of a joint centre with a university or a regional research centre, or the possible establishment in Emilia-Romagna of an international research organisation. Highlight the elements of scientific quality and robustness emerging from the study, the contribution of the partners involved, the complementarity with the regional research and innovation ecosystem, and any enabling or hindering conditions.

4. Research area and potential development

Describe the research area relevant to the initiative and provide evidence regarding the level of scientific excellence of the research organisation and partnership involved, scientific productivity in the relevant field of specialisation, the capacity to attract researchers and foster international collaborations, and the potential social and economic impact on the regional territory. Also highlight the development prospects emerging from the study, the transferability of the research results, the potential contribution to strengthening the regional knowledge and innovation ecosystem, and consistency with one or more areas of the Smart Specialisation Strategy 2021–2027.

5. Technical and scientific feasibility

Technical and scientific feasibility must be analysed with reference to:

- availability of physical and digital infrastructure;
- adequacy of the technologies required;
- existing scientific and technical capabilities;
- consistency between the scientific objectives, the activities envisaged, the expected results and the specific outcome pursued by the initiative.

6. Financial feasibility

Economic and financial feasibility must be analysed with reference to:

- starting costs;
- annual operating costs;
- costs for personnel, equipment and services.

Potential sources of funding

- Specification of the timeframe required to achieve the Centre's financial sustainability

7. Organisational and regulatory feasibility

Organisational and regulatory feasibility must be analysed with reference to:

- the organisational structures of the proposing entities;
- existing governance models;
- the applicable legal and regulatory framework.

The following items must be specified:

- governance arrangements;
- intellectual property management;
- legal and compliance requirements.

8. Risk analysis

The main risks liable to affect the implementation of the initiative or the achievement of the expected outcome shall be identified and assessed together with the corresponding mitigation strategies and any corrective measures. Such risks may include, for example, delays in the launch of activities, coordination issues among partners, authorisation or regulatory constraints, insufficient economic and financial sustainability, and difficulties in attracting qualified personnel.

9. Implementation plan

Where the study has identified a concrete prospect for the implementation of the initiative, set out a possible subsequent implementation plan, with reference to:

- starting, consolidation and development phases;
- indicative timeline;
- responsibilities and monitoring mechanisms.

10. Reference Technopole, spaces and laboratories potentially required

Identify the Technopole considered most consistent with the scientific and organisational characteristics of the initiative, the reasons for the choice, any expected synergies with the local ecosystem and the operational requirements identified in terms of spaces, laboratories, equipment, shared services and technical support. Where possible, also specify the indicative characteristics of the required spaces (for example, offices, laboratories, workstations for researchers, meeting rooms, areas for collaborative activities, and technological and infrastructural facilities) and their connection with the planned activities.

NOTE: Any indication concerning the regional Technopole of interest and the related logistical and infrastructural requirements is provided exclusively for information and planning purposes within the feasibility study and does not give rise, either directly or indirectly, to any automatic entitlement to the allocation of spaces, premises, workstations, laboratories or other forms of availability within the Technopoles or other regional research infrastructures. Any such provision shall be subject to the subsequent conditions: regional planning, the actual availability of spaces, consistency with the objectives of the initiative, and the adoption of any subsequent acts or agreements by the competent authorities.

11. Overall assessment and conclusions

The final section must set out an overall assessment of the outcomes of the feasibility study, indicating whether and to what extent the initiative analysed is feasible in practice, the main strengths identified, any remaining critical issues, the conditions necessary for its implementation, and the level of maturity achieved at the conclusion of the study.

It shall also summarises the outputs produced by the feasibility study, any attached documents, evidence or analyses, as well as any final recommendations that may be useful for the purposes of subsequent regional assessments or decisions concerning support for the initiative, its possible implementation and, where relevant, verification of the conditions necessary for the possible use of regional research spaces or infrastructures.

Signature of the legal representative

This form constitutes the final template of the feasibility study and must be completed in its entirety and digitally signed by the legal representative of the beneficiary for submission to the Region as the final deliverable of the financial contribution awarded.



Regione Emilia-Romagna